Relazione Lavoro Di Gruppo Gruppo 2, Clown-Fiesta-ICT

Catone Mario, Oglietti Riccardo, Serena Thomas, Volgarino Livio

 $\mathrm{June}\ 23,\ 2021$

Indice

1	Inti	oduzio	one			2	
	1.1	La Sfi	ida			2	
			am				
2	Org	ganizza	azione E Strumenti			4	
	2.1	Comu	micazione			4	
	2.2		nenti Tecnici			4	
	2.3	Defini	izione Dei Ruoli			5	
3	Diagramma Di Rete e Topologia						
	3.1		ruttura In Generale			6	
	3.2		agramma				
4	Sic	Sicurezza E Firewall					
5	Microsoft Active Directory e Windows Licensing						
	5.1	Doma	ain Controller			9	
		5.1.1	Server Di Autenticazione			10	
		5.1.2					
			Gestione Roaming Profiles				
6	Cor	nsidera	azioni Finali			13	

Introduzione

1.1 La Sfida

Il progetto che mi accingo a descrivere e' nato come figlio del corso Learning By Project a opera dei docenti Bardi Laura Silvia e Blachietti Andrea. In esso ci e' stato richiesto di progettare una nuova infrastruttura di rete atta a rimpiazzare l'intera infrastruttura di una scuola superiore Piemontese. La scuola e' divisa in due gruppi di edifici, i quali contengono le sedi di tre differenti indirizzi: Liceo Scientifico delle Scienze Applicate a Indirizzo Informatico, Istituto Tecnico Economico e infine Liceo Linguistico.

Entrambi i gruppi di edifici sono composti da tre piani, il primo gruppo e' formato da tre edifici, in due dei quali sono concentrate aule, laboratori e locali amministrativi. Nella terza e' poi disposta la palestra e relativi locali.

Il seconodo gruppo, non contiguo al primo, e' invece formato da due edifici, nel quale sono dislocate le aule e i laboratori dell'Istituto Tecnico Economico, mentre nel seconodo e' presente la palestra e alcuni edifici amministrativi.

La progettazione e' stata portata avanti tenendo conto di alcuni punti fondamentali, quali la necessita' di fornire scalabilita' e facilita' di manutenzione da parte dei tecnici presenti all'interno dell'infrastruttura scolastica, e la necessita' di un controllo capillare della sicurezza tramite l'utlizzo di alcuni strumenti fondamentali quali l'infrastruttura MS Active Directory e l'utilizzo di firewall integrati con essa.

Un'altra sezione sicuramente fondamentale del progetto e' sicuramente quella legata all'organizzazione di un gruppo di lavoro il piu' efficiente e produttivo possibile, atto a risolvere un problema complesso nella sua struttura. Cio' ci ha permesso di venire in contatto con alcune delle piu' comuni difficolta' del lavoro di gruppo e di imparare molto su come gestirle, inoltre, trattandosi del primo vero progetto di gruppo per molti di noi l'entusiasmo si e' dimostrato molto fin dalla prima lezione.

1.2 Il Team

Il gruppo classe e' stata suddivisa in sette differenti gruppi, il nostro gruppo, il numero due, e' formato dai seguenti studenti:

- Catone Mario
- Oglietti Riccardo
- Serena Thomas
- Volgarino Livio

Durante l'organizzazione del progetto abbiamo optato per suddividere le mansioni principalmente in base agli interessi e alle passioni dei singoli componenti, in maniera da rendere lo sforzo collettivo quanto piu' produttivo possibile.

In merito all'organizzazione interna non possiamo dire di aver definito una gerarchia o un vero e proprio "Team Leader", bensi' di esserci organizzati come pari, affidando un carico il piu' possibile uniforme in termini di iportanza e impegno richiesto.

Organizzazione E Strumenti

2.1 Comunicazione

Come primo passo, durante il primo incontro abbiamo cercato di definire una selezione di strumenti atti a gestire una serie di apetti fondamentali delle dinamiche insite nel teamwork, in primis la Comunicazione tra collghi. La nostra scelta si e' orientata verso alcuni strumenti chiave: innanzitutto abbiamo optato per la scelta della piattaforma Telegram per la messaggistica istantanea e le comunicazioni piu' rilevanti grazie alle ampie possibilita' di gestione del gruppo, quale la possibilita' di rendere un messaggio prioritario o evidenziato. Abbiamo poi deciso di usare lo strumento GIT per coordinare la gestione dei documenti prodotti da ogni membro del gruppo. Infine, abbiamo optato per lo strumento di conferenza Discord per gestire gli incontri in remoto al di fuori dell'orario scolastico.

2.2 Strumenti Tecnici

La selezione degli stumenti tecnici si e' invece rivelata piu' ardua, l'ostacolo piu' grande e' stato coordinare le necessita' di ognuno all'interno di un set di strumenti congruo agli obbiettivi del progetto. Per quanto riguarda la stesura di relazioni e documenti, abbiamo optato per l'utilizzo del linguaggio IATEX: esso permette di strutturare documenti estremamente complessi mantenendo una relativa semplicita' di utilizzo. Inoltre l'integrazione con lo strumento di sviluppo collaborativo git e' ottima, e ha permesso di ottimizzare lo sforzo comune. Da notare poi la possibilita' di gestire i documenti tramite il comodo sistema basato su commit sul quale si basa git, e' stato largamente piu' semplice gestire le revisioni collaborative per qualsivoglia documento, e la scrittura collaborativa, indispensabile per la redazione delle relazioni. Per cio' che concerne invece la creazione di diagrammi di rete, e' stato scelto lo strumento gratuito Draw.io: si tratta di una Webapp atta a creare rappresentazioni grafiche di qualsiasi genere. Il tool e' stato scelto per via della sua semplicita' d'uso e della

possibilita' di esportare liberamente i documenti creati.

2.3 Definizione Dei Ruoli

Infine, abbiamo deciso di operare alcune scelte organizzative a nostro avviso opportune per poter gestire il progetto nella sua interezza. Abbiamo optato per un organizzazione basata su una suddivisione in ruoli, con mansioni specifiche e mediamente lunghe, per poi coordinare gli sforzi durante meeting con cadenza settimanale. Per facilitare la nostra organizzazione interna abbiamo da subito deciso di assegnare un colore a ogni membro, tramite questo espediente ci e' stato piu' facile organizzare il lavoro e i compiti di ognuno in maniera chiara e visuale. La suddivisione e' quindi risultata come segue:

Nome Componente	Compito Assegnato
Catone Mario	Active Directory
Oglietti Riccardo	Reportistica e presentazione
Serena Thomas	Firewall e sicurezza
Volgarino Livio	Topoogia di rete e routing

Questa particolare suddivisione dei ruoli e' nata dopo un confronto sulle nostre tematiche di interesse, e sui nostri punti di forza principali. Per citare un esempio, Catone Mario ha scelto la sua mansione dopo aver seguito con interesse il corso proposto per l'amministrazione di sistemi basati su Windows e MS Active Directory di Cristante Fabrizio e aver riscontrato un grande interesse sulla tematica. Invece, Serena Thomas, rimasto molto colpito dalle implicazioni legate alla sicurezza studiate e sperimentate durante il corso di Firewall a opera di Vedovato Alberto, ha deciso di intraprendere questa mansione.

Diagramma Di Rete e Topologia

Volgarino Livio

3.1 La Struttura In Generale

Come precedentemente specificato, la struttura di rete e' stata ideata principalmente da Volgarino Livio, ed e implementata dedicando particolare attenzione ad alcuni aspetti giudicati pilastri fondamentali del progetto:

- La separazione delle reti: e' stato scelto di progettare due reti separate e largamente indipendenti in modo da rendere piu' agevole l'installazione e il mantenimento, inoltre un eventuale fallimento dell'infrastruttura in uno dei due edifici non penalizzerebbe la didattica all'interno del secondo plesso.
- L'utilizzo di indirizzamento statico per i dispositivi fissi, propri dell'istituto (quali, per esempio, postazioni all'interno dei laboratori informatici in ambo i plessi), estremamente utile per mantenere un' estrema semplicita' di gestione e di troubleshooting.
- Filtraggio di tutto il traffico da parte di router/firewall che agiscono da endpoint per ognuno dei due plessi, cio' permette di innalzare lo standard di sicurezza, in quanto tutto il traffico nella sua interezza viene analizzato.

Andremo ora a spiegare nel dettaglio l'architettura, aiutati dal diagramma di rete redatto tramite il precedentemente citato strumento di creazione grafici e diagrammi *Draw.io*.

3.2 Il Diagramma

La rete nel suo complesso puo' essere riassunta tramite l'utilizzo di questo diagramma:

Sicurezza E Firewall

Serena Thomas

Microsoft Active Directory e Windows Licensing

Catone Mario

5.1 Domain Controller

L'ambiente MS Active Directory e' il cuore pulsante dell'intera infrastruttura di rete, in quanto tutta la gestione dell'autenticazione, e dei relativi permessi dedicati a ogni singolo utente, dagli amministratori di sistema agli studenti, viene gestita tramite questo sitema. Abbiamo optato per una configurazione basata su due domain controller, uno per plesso, in modo da garantire la continuita' del servizio anche in caso di problemi hardware. Le macchine sono strutturate come segue:

• DC01:

- Dell Smart Value PowerEdge R240
 - * Xeon E-2234 (4c/8t).
 - * 1x16GB UDIMM ECC 3200MT/s.
 - * 2x4TB HDD 7.2k RPM 512n.
 - * Dual Port 1Gb ethernet card.
- Windows Server 2019 Standard Edition Desktop Experience.

- DC02:
 - Dell Smart Value PowerEdge R240
 - * Xeon E-2234 (4c/8t).
 - * 1x16GB UDIMM ECC 3200MT/s.
 - * 2x4TB HDD 7.2k RPM 512n.
 - * Dual Port 1Gb ethernet card.
 - Windows Server 2019 Standard Edition Desktop Experience.

Le macchine sopracitate, seppur dotate di perfomance modeste in relazione agli standard odierni, offrono un ottimo rapporto qualita' prezzo, inoltre, entrambi i *Domain Controller* non si troveranno a gestire mansioni particolarmente intensive dal punto di vista computazionale. Le funzioni principali di queste due macchine sono sintetizzabili come segue:

- 1. Server di autenticazione per l'intera infrastruttura.
- 2. Gestione Shared Directory.
- 3. Gestione Roaming Profiles.

5.1.1 Server Di Autenticazione

Il ruolo di **Server Di Autenticazione** da parte del *Domain Controller* e' di vitale importanza per il corretto funzionamento dell'infrastruttura nel suo complesso. Esso permette di gestire su base di gruppi o di singoli utenti molti aspetti dell'esperienza utente, che possono variare dalla configurazione dell'ambiente desktop e del menu' start, a eventuali permessi di scrittura, lettura e amministrazione di directory condivise, fino alla possibilita' di amministrare il sistema nella sua interezza.

In tutto cio' le *Organizational Unit*, anche dette **OU**, assumono un ruolo fondamentale. Si tratta di "Cartelle", atte a organizzare gli utenti in sottogruppi per renderne la gestione piu' agevole, nel nostro caso, abbiamo ritenuto opportuno suddividere gli utenti come segue:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate a Indirizzo Informatico:
 - OU "Studenti Liceo Scientifico"
 - OU "Docenti Liceo Scientifico"
 - OU "Personale Amministrativo Scientifico"
- Liceo Linguistico:
 - OU "Studenti Liceo Linguistico"
 - OU "Docenti Liceo Linguistico"
 - OU "Personale Amministrativo Linguistico"

- Istituto Tecnico Economico:
 - OU "Studenti Tecnico Economico"
 - OU "Docenti Tecnico Economico"
 - OU "Personale Amministrativo Tecnico Economico"
- OU "Sysadmin"
- OU "Personale ATA"

I motivi di questa particolare suddivisione sono presto detti, innanzitutto la necessita' di dividere gli amministratori di sistema (Sysadmin) da qualunque altro utente in maniera tale da rendere semplice e intuitiva la gestione dei permessi per questi soggetti.

Per cio' che riguarda Studenti e Docenti si e' invece scelto di operare una macro suddivisione a livello di istituto, esso permette ad esempio agli studenti afferenti alla **OU** Studenti Liceo Scientifico di essere facilmente separabili rispetto a quelli presenti in Studenti Tecnico Economico. Sono poi previste unita' organizzative figlie per effettuare divisioni successive delle unita' Studenti raggruppando i soggetti per sezione e per anno, in modo da rendere agile la creazione e la condivisione di cartelle e documenti tra studenti e professori.

Come per gli studenti e i docenti, il personale amministrativo e' suddiviso per istituto e successivamente per mansione, cio' si e' reso necessario data l'estrema confidenzialita' di alcuni dati trattati dalla segreteria didattica.

Infine, e' stata creata una **OU** per gestire gli account del personale che necessita' di un accesso minimale all'infrastruttura, come ad esempio il personale in reception.

Da notare come gli account utente di Preside e Vicepreside sono stati lasciati al di fuori della classificazione, data la particolarita' e unicita' dei loro ruoli.

5.1.2 Gestione Shared Directory

Durante l'analisi portata avanti, abbiamo riscontrato la necessita' di creare un minimo di tre **Shared Directory** principali per ognuno dei tre differenti indirizzi che compongono il nostro caso di studio, che vanno poi a coniugarsi in ulteriori suddivisioni per assicurare la granularita' richiesta. Esse sono configurate come segue:

- Shared Directory "Studenti":
 - Ulteriormente suddivisa per rispecchiare materie, sezioni e anni scolastici.
 - Studenti hanno permessi di scrittura all'interno delle sottocartelle relative alla loro sezione, anno e materia.
 - Studenti hanno in ogni caso permessi limitati esclusivamente ai documenti prodotti da loro stessi. Limitando quindi azioni su documenti di colleghi o *Docenti*.

- Docenti hanno permessi di controllo completo sulla **Directory** padre e su tutte le derivate, ad eccezione della possibilita' di modificarne la struttura in se (suddivisione in anno, sezione ecc.).
- Docenti hanno permessi di lettura verso i documenti creati da altri soggetti all'interno della stessa OU tuttavia non di modifica.
- Shared Directory "Docenti":
 - Ulteriormente suddivisa in un numero di cartelle pari al numero di Docenti.
 - Studenti hanno permessi in sola lettura sull'intera **Directory**.
 - Docenti hanno "Full Control" sull'intera directory, come sopra l'unica limitazioe riguarda la possibilita' di modificarne la struttura.
- Shared Directory "Amministrativo"
 - Date le particolari necessita' dal punto di vista della privacy, *Docenti* e *Studenti* non avranno nessun accesso alla **Direcotry**.
 - Sysadmin

Da segnalare come Preside, Vicepreside e l'intera **OU** Sysadmin siano muniti di "Full Conrol" su l'intera **Directory** Docenti e Studenti, come di consueto ad eccezione della possibilita' di modificarne la struttura.

5.1.3 Gestione Roaming Profiles

Considerazioni Finali